



**Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Custodia dei dati, delle informazioni e dei documenti digitali**

premessò

- che è opportuno individuare regole chiare di comportamento etico;
- che è compito della Giunta Esecutiva provvedere alla definizione di regolamenti interni;
- che ciascun associato nei rapporti interni all'associazione e nei rapporti verso terzi è tenuto a rispettare il presente regolamento;

in data 29 luglio 2011 la Giunta Esecutiva, previa acquisizione di parere favorevole del

Direttivo, ha approvato

il seguente Codice Etico.

# Codice Etico

## 1. Doveri degli Associati

1. Gli associati perseguono come obiettivo primario l'interesse dell'Associazione. Partecipano alla vita associativa fornendo il proprio contributo alle scelte comuni in piena autonomia. Si impegnano a elevare il valore dell'Associazione, operando con volontà e professionalità.
2. Gli associati si impegnano ad acquisire una formazione approfondita sulle tematiche riguardanti la gestione e la conservazione digitale dei documenti e ad aggiornare il proprio bagaglio formativo. Si impegnano a prestare particolare attenzione alle tematiche della sicurezza informatica e della protezione dei dati. Garantiscono la rispondenza dei propri sistemi e soluzioni alla normativa in vigore.
3. Gli associati si impegnano a individuare nei loro rapporti commerciali un riconoscimento economico e comunque un corrispettivo adeguato alla propria professionalità.
4. Gli associati conoscono, condividono, difendono, promuovono e mettono in pratica i principi etici dell'Associazione.
5. Ciascun associato si impegna a non sottoporre a rischi di immagine, economici, né di altra natura, l'Associazione e gli altri associati, anche individualmente.
6. Gli associati si impegnano a versare la quota associativa senza dilazioni e a garantire il rispetto degli altri Regolamenti dell'Associazione oltre che dello Statuto.

## 2. Rapporti tra associati

1. Gli associati si impegnano in prima persona a collaborare, comunicare, condividere idee e notizie, per accrescere le conoscenze e le competenze degli altri associati e le proprie.
2. Ciascun associato si comporta con lealtà morale e intellettuale verso gli altri associati.
3. Gli associati si astengono dall'esprimere pubblicamente apprezzamenti o pareri sull'attività professionale di un altro iscritto e, in particolare, sulla sua condotta o su suoi presunti errori o incapacità.
4. Gli associati segnalano al Presidente o al Direttore Generale eventuali comportamenti contrari ai principi che regolano il buon comportamento degli associati e che sono previsti dal presente Codice, dai Regolamenti oltre che dallo Statuto.

### **3. Rapporti con i terzi**

1. ANORC promuove i rapporti con i terzi, siano essi persone fisiche, giuridiche o enti. Stimola la collaborazione con altre associazioni e l'adesione a iniziative con finalità e argomenti condivisibili e compatibili con le proprie.
2. L'Associazione favorisce la sponsorizzazione economica, ma allo stesso tempo ripudia i rapporti economici che possano limitarne l'autonomia di pensiero o di condotta morale e materiale.
3. I rapporti con i terzi sono improntati sempre alla trasparenza.

### **4. Commissione Etica**

1. La Commissione Etica, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto, può riunirsi per valutare particolari situazioni che potrebbero danneggiare l'immagine morale dell'Associazione e per individuare le azioni più idonee a mantenere o ricostituire l'immagine di integrità e di eticità della stessa.
2. Il Presidente o il Direttore Generale segnalano alla Commissione Etica i casi posti alla propria attenzione - ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del presente Codice Etico - da parte degli associati, e la Commissione Etica, a seguito di valutazione, determina, qualora lo ritenga opportuno, l'applicazione di una sanzione.
3. Le sanzioni possono essere in ordine crescente di gravità:
  - l'avvertimento, che consiste nel richiamo formale inerente alla mancanza commessa e nell'esortazione a non ricadervi, ed è dato con comunicazione del Presidente;
  - la censura, che è una dichiarazione formale della mancanza commessa e del biasimo incorso;
  - la sospensione dal godimento di uno o più diritti o della qualifica di socio per un tempo non inferiore a tre mesi e non maggiore di un anno;
  - la revoca del godimento di uno o più diritti o della qualifica di socio nella sua totalità a tempo indeterminato.
4. Le decisioni della Commissione Etica, a discrezione della stessa, possono essere comunicate attraverso gli strumenti di comunicazione associativa (mailing list o altro ritenuto più opportuno).